



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari

LEGGE REGIONALE
13 OTTOBRE 1998 N. 29

Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna

PROTOCOLLO D'INTESA

Comune di Assemini

BANDO 2015
PROGRAMMA INTEGRATO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica – Direzione Generale della Pianificazione Territoriale Urbanistica e della Vigilanza Edilizia – di seguito denominata “Regione”, rappresentata dal Direttore del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari Dott.ssa Maria Ersilia Lai

E

Il Comune di Assemini in persona del legale rappresentante Sig.ra Sabrina Licheri e nel seguito indicata come “Comune beneficiario” - Inserito nel programma di finanziamento dei Programmi Integrati “PI” del Bando 2015 a valere sulle risorse della Legge Regionale n. 29/1998 e s.m.i.

PREMESSO

- che a seguito del Bando 2015 – Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana L.R. n. 29/1998 – Deliberazione G.R. n. 40/9 del 7.8.2015 – i Comuni hanno presentato istanze di finanziamento;
- che la Legge Regionale n. 29/1998 prevede tra le proposte comunali di intervento i “*Programmi Integrati*”;
- che l’Amministrazione comunale di Assemini ha presentato entro i termini stabiliti una istanza di finanziamento per un Programma Integrato a valere sul Bando 2015;
- che il Programma Integrato del Comune di Assemini è risultato finanziabile in seguito ad esame e valutazione della Commissione preposta ed è stato inserito nel programma di finanziamento di cui alle determinazioni dirigenziali n. 168/SDA del 03.02.2017, n. 928/SDA del 24.05.2017, n. 1306/SDA del 07.07.2017, n. 2039/SDA del 02.11.2017, n. 2153/SDA del 15.11.2017, n. 2297/SDA del 01.12.2017, n. 2410/SDA del 14.12.2017, n. 26/SDA del 09.01.2018, n. 179/SDA del 06.02.2018, n. 953/SDA del 04.06.2018;
- che a seguito delle rinunce da parte di alcuni beneficiari di interventi di recupero primario, con determinazione n. 1241/SDA del 20.07.2018, si è proceduto alla rimodulazione del finanziamento assegnato ai Comuni nei quali ricadevano i suddetti interventi;
- che ai fini dell’attuazione degli interventi, dell’erogazione del finanziamento ai Beneficiari finali, del controllo e monitoraggio dell’esecuzione e della rendicontazione delle risorse si rende necessario definire gli obblighi reciproci;

tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

art. 1) Finanziamento



Gli interventi pubblici ammessi a finanziamento e i relativi importi sono riportati nel seguente quadro finanziario:

Descrizione	Risorse RAS L.R. n. 29/1998 Annualità 2019	Risorse comunali	Totale
Recupero integrato di spazi pubblici e per la definizione di nuove polarità pubbliche culturali e urbane nel centro storico di Assemini	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00

Gli interventi di recupero primario ammessi a finanziamento, per un importo complessivo di risorse regionali pari a euro € 217.031,97, sono dettagliati nell'allegato A.

art. 2) Esigibilità del finanziamento

Le risorse sono ripartite sul bilancio Regionale secondo il seguente schema di esigibilità:

Totale (OOPP+RP)	1° quota 2019	2° quota 2019
€ 517.031,97	€ 258.515,99	€ 258.515,98

art. 3) Obblighi del Comune beneficiario

Il Comune beneficiario, relativamente alle operazioni finanziate, con il presente protocollo si obbliga al rispetto dei seguenti impegni:

- 1 trasmettere il presente protocollo sottoscritto digitalmente;
- 2 accettare e confermare il quadro finanziario di cui sopra;
- 3 iscrivere le somme oggetto di trasferimento nel proprio bilancio, con destinazione specifica e vincolata per la realizzazione dell'intervento proposto;
- 4 impegnare le somme di cui sopra;
- 5 farsi carico del costo dell'intervento per la quota eccedente il finanziamento concesso;
- 6 assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento entro i tempi previsti dalla normativa vigente;
- 7 consegnare al Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari copia del progetto definitivo (sia cartaceo che digitale) ed esecutivo (solo su formato digitale) dell'operazione finanziata;
- 8 espletare le procedure di affidamento dei lavori solo a seguito della positiva istruttoria del progetto da parte del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari e dell'ottenimento dell'eventuale autorizzazione paesaggistica;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 9 attestare la conformità dell'operazione finanziata con quanto previsto dalla normativa vigente regionale, nazionale e comunitaria, con gli strumenti urbanistici vigenti e con il Piano Paesaggistico Regionale;
- 10 iniziare gli interventi finanziati entro 12 mesi dai provvedimenti regionali di trasferimento dei fondi;
- 11 fornire al Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alle operazioni finanziate;
- 12 consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, da parte del al Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari;
- 13 trasmettere, entro il 31 marzo di ogni anno, ai fini del monitoraggio delle risorse trasferite, lo stato di attuazione degli interventi finanziati;
- 14 restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse essere cagionato alla Regione Sardegna a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- 15 garantire la corretta conservazione delle pratiche al fine di consentirne in ogni momento l'ispezione;
- 16 rispettare la legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia di lavori pubblici, forniture e servizi nonché in materia urbanistica e paesaggistica;
- 17 pubblicare nella sezione riservata del sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della L.R. n. 2 del 29 maggio 2007 (legge finanziaria 2007) - art. 12, comma 9, l'avviso delle gare e procedure di spesa attivate di importo pari o superiore a 10.000,00 euro;
- 18 trasmettere, ad avvenuto collaudo dell'opera, oltre la certificazione del collaudo stesso, la documentazione fotografica;
- 19 adottare e utilizzare i Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R. n. 30/16 del 16.06.2015 e condividere i modelli dei Patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15.06.2015 tra il Presidente della Regione, ANCI Sardegna e Trasparency International Italia;
- 20 comunicare semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, lo stato di attuazione dei Patti di integrità al fine di garantire il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione in conformità alla D.G.R n. 8/8 del 19.02.2016 di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018.
- 21 relativamente agli interventi di recupero primario, per i quali valgono le disposizioni di cui all'art. 14 della L.R. n. 29/98 e quelle del bando, in particolare per la concessione, la liquidazione, la revoca, la rendicontazione e l'inizio e la conclusione dei lavori il Comune si impegna a:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- verificare la corrispondenza del progetto definitivo/esecutivo con quanto proposto in fase di bando;
- segnalare eventuali ipotesi di inadempimento delle disposizioni normative contenute nella L.R. 29/1998 o nel bando al fine di consentire alla Regione l'adozione degli atti conseguenti;
- restituire eventuali contributi non utilizzati;
- procedere al recupero delle somme non spettanti e alla restituzione delle stesse alla Regione, secondo le indicazioni che saranno comunicate;
- garantire la corretta conservazione delle pratiche al fine di consentirne in ogni momento l'ispezione;
- rispettare le vigenti disposizioni in materia urbanistica e paesaggistica;
- trasmettere alla Regione tutti i documenti eventualmente richiesti per la rendicontazione degli interventi.

In caso di inadempienza ai suddetti impegni si valuterà la revoca del finanziamento concesso.

art. 4) Interventi di recupero primario

L'elenco dei beneficiari e gli importi di cofinanziamento dagli stessi previsti sono contenuti nell'elenco allegato. Sono di competenza del Comune le modifiche soggettive dei beneficiari nell'ambito delle unità immobiliari selezionate in fase di bando.

Il Comune dovrà procedere alla stipula delle convenzioni con i beneficiari entro 6 mesi dal trasferimento dei fondi da parte della Regione.

Gli interventi di recupero primario da realizzarsi a valere sulle risorse stanziare per le finalità di cui alla legge regionale n. 29 del 1998 devono essere iniziati, pena revoca dei finanziamenti concessi, entro 12 mesi dalla stipula delle convenzioni con i beneficiari.

Il termine per l'inizio dei lavori può essere prorogato unicamente in caso di mancato o ritardato rilascio dei pareri o autorizzazioni previsti dalle disposizioni normative vigenti;

Il Comune potrà trasferire ai beneficiari del finanziamento le risorse spettanti secondo la seguente tempistica:

- Fino al 70% del contributo concesso a seguito della stipula della convenzione tra Comune e beneficiario, previa sottoscrizione da parte di quest'ultimo di apposita polizza fideiussoria di importo pari all'acconto richiesto;
- Saldo del contributo concesso a seguito della verifica della corretta esecuzione dell'intervento e della regolarità della rendicontazione presentata dai beneficiari.

Ove le spese sostenute siano inferiori, l'importo del contributo sarà conseguentemente ridotto, con riproporzionamento della percentuale indicata per l'erogazione del saldo finale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I finanziamenti concessi possono essere erogati anche ad ultimazione dei lavori autorizzati, purché richiesto dai beneficiari, fermo restando l'obbligo di stipula della convenzione con il Comune secondo la tempistica sopra riportata.

Le spese effettuate per la realizzazione dell'intervento devono essere documentate con fatture quietanziate e consegnate in copia conforme all'originale al Comune al momento della verifica della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto assentito.

La Regione si riserva la facoltà di chiedere la rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi finanziati.

La Regione potrà effettuare, anche in corso d'opera, accertamenti e controlli a campione, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione delle opere finanziate.

I contributi dovranno essere restituiti nei casi in cui il beneficiario:

- non realizzi l'intervento di recupero nel suo complesso entro 3 anni dal rilascio del titolo abilitativo;
- esegua un intervento parziale rispetto al progetto per il quale ha ottenuto il titolo abilitativo;
- esegua l'intervento in difformità dal progetto assentito.

Dovranno, altresì, essere restituite le somme risultanti in eccesso rispetto alle spese effettivamente sostenute e non documentate nelle modalità sopra indicate, fatta salva la possibilità di rivalersi sulla cauzione.

art. 5) Modalità di trasferimento delle risorse finanziarie

Le somme sono esigibili nell'annualità 2019 secondo lo schema di cui all'art. 2.

La prima quota (2019) è erogata all'atto della trasmissione della seguente documentazione:

- Cronoprogramma lavori opera pubblica;
- Attestazione dell'Amministrazione Comunale di conferma dell'impegno alla copertura della quota di cofinanziamento prevista;
- Comunicazione di accettazione del contributo per Recupero Primario da parte dei beneficiari;

La seconda quota (2019) è erogata a seguito della trasmissione della seguente documentazione:

- Atto di accantonamento/stanziamento del cofinanziamento Comunale;
- Attestazione di avvenuta sottoscrizione delle convenzioni con i beneficiari degli interventi di Recupero Primario;

Il trasferimento delle suddette somme è subordinato alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale.

Con riferimento all'opera pubblica, a conclusione degli interventi dovrà essere trasmessa al Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari la certificazione della spesa, costituita da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Comune beneficiario, corredata dall'elenco dettagliato dei mandati



di pagamento quietanzati e delle relative fatture, del certificato di collaudo e della documentazione fotografica delle opere realizzate.

Qualora, dopo l'eventuale utilizzo delle economie, l'opera finanziata venga realizzata con una spesa inferiore al quadro finanziario, o le spese sostenute non siano ammissibili o documentate come suddetto, il Comune beneficiario dovrà restituire gli eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti.

Il finanziamento come sopra erogato costituisce per il tesoriere dell'Ente entrata con vincolo di destinazione specifica.

In sede di attuazione dell'opera il Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari si riserva la facoltà di effettuare i necessari accertamenti e controlli di competenza.

art. 6) Utilizzo delle economie

Si stabilisce fin da ora che i ribassi di gara e le eventuali ulteriori economie realizzate, relative all'opera pubblica, restano a disposizione per il completamento dell'opera principale finanziata.

art. 7) Efficacia e durata

L'efficacia del presente protocollo è subordinata alla registrazione contabile del relativo impegno di spesa da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione.

Il protocollo ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione da parte del Direttore del Servizio, eventualmente prorogabile su motivata richiesta da valutarsi a cura dello stesso.

art. 8) Modifiche

Ogni modifica o integrazione del presente Protocollo richiede la forma scritta.

Il presente Protocollo, composto da n. 7 (sette) pagine più l'allegato A, viene letto, confermato e sottoscritto.

Assemini, _____

Cagliari, _____

Per il Comune di Assemini

Per la Regione Sardegna

Il Sindaco
Sig.ra Sabrina Licheri

Il Direttore del Servizio supporti direzionali,
affari giuridici e finanziari
Dott.ssa Maria Ersilia Lai

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A

L. R. n. 29/1998 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Bando 2015 – Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana.

Interventi di Recupero Primario. Elenco dei beneficiari e importi

NOMINATIVO	TOTALE INTERVENTO RP	Finanziamento RAS	Finanziamento Privato
ARGENTINA GIRAU	€ 30.547,46	€ 7.582,18	€ 22.96528
EUROGARDEN PRIAMO CASULA	€ 175.818,31	€ 48.746,26	€ 127.072,05
LUIGI SCALAS	€ 25.082,40	€ 6.355,32	€ 18.727,08
BASILIO MOSTALLINO	€ 76.276,10	€ 21.147,82	€ 55128,28
FRANCO PILI	€ 111.730,55	€ 30.498,95	€ 81.231,60
LUISA FARRIS	€ 111.673,83	€ 29.742,06	€ 81.931,77
MARCO GARAU	€ 64.469,88	€ 16.747,01	€ 47.722,87
ELIO MOSTALLINO	€ 50.411,64	€ 13.099,37	€ 37.31227
ANTONIO MAMELI	€ 155.502,00	€ 43.113,00	€ 112.38900
TOTALE	€ 801.512,17	€ 217.031,97	€ 584.480,20